



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 112

COVID, A QUANDO UNA CAMPAGNA VACCINALE CHIARA E OMOGENEA IN TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE CON SOLA PRIORITÀ ALLE PERSONE FRAGILI?

presentata il 29 marzo 2021 dalla Consiglieria Ostanel

Premesso che:

- recentemente il Presidente della Giunta regionale ha evidenziato come la strategia vaccinale regionale sia di realizzare un sistema di prenotazione unico e di dare priorità alle persone più fragili ossia le persone anziane, quelle malate nonché i familiari dei soggetti affetti da patologie particolarmente gravi, i c.d. caregiver;
- nonostante ciò continuano a verificarsi situazioni dovute a carenze organizzative con differenze tra le 9 aziende Ulss in cui è suddiviso il territorio Veneto;
- ieri, citando alcuni esempi, nel territorio di competenza dell'ULSS 2 Marca Trevigiana sperimentava "una nuova modalità di vaccinazione, con accesso "libero" per la classe 1936, mentre nella ULSS 6 Euganea si cercavano 2.000 persone da vaccinare da un giorno all'altro tramite passaparola; in diversi punti vaccinali sono state segnalate code molto lunghe e confusione generale nelle modalità di accesso, con un impatto nel lavoro del personale sanitario e volontario che è già sotto pressione per il carico di lavoro della gestione di una vaccinazione di massa;
- si ricevono continue segnalazioni, in particolare da anziani over 80 e persone fragili, di una scarsa informazione su come accedere alla vaccinazione e quando anche perché le modalità cambiano da provincia a provincia, generando confusione invece che informazioni chiare e univoche.

Considerato che:

- una campagna di informazioni chiara e univoca è essenziale per l'efficacia di una vaccinazione di massa;
- l'attuale sistema organizzativo frammentato per ULSS non è sostenibile, sia per gli sforzi che il personale sanitario e volontario deve compiere per gestire i centri vaccinali, sia per le persone che vi accedono;
- Azienda Zero è una struttura appositamente concepita per gestire gli aspetti della sanità di dimensione regionale;

- che dalla riuscita della campagna vaccinale regionale dipendono, tra l'altro, la salvaguardia della salute dei cittadini, la ripresa economica, la ripresa della piena attività sanitaria ordinaria degli ospedali;
- che ad oggi le indicazioni fornite ai caregiver sono ancora vaghe e comunque differenti a seconda dell'ULSS competente.

Tutto ciò premesso, la sottoscritta Consigliera Ostanel

interroga il Presidente della Giunta regionale e l'assessore competente

per sapere quali azioni intenda porre in essere per realizzare una campagna vaccinale chiara e omogenea in tutto il territorio regionale con sola priorità alle persone fragili, come da linee guida nazionali.
